



Assemblea Albo Cavatori del Veneto

**La finanza agevolata a sostegno del settore estrattivo:
dagli Accordi veneti di Sviluppo alle altre misure in
cantiere**

11 dicembre 2025 – Vicenza

Fondo Veneto Competitività

Avviso per gli Accordi per l'insediamento e lo sviluppo

Cosa sono

- Sono strumenti negoziali attivati dalla **Regione Veneto** per sostenere progetti industriali di rilievo strategico.
- Operano all'interno del **Fondo Veneto Competitività** e combinano contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato.
- La procedura è **a sportello**, aperta fino al **31 dicembre 2029**, salvo esaurimento delle risorse.

Obiettivi principali

- favorire nuovi insediamenti e ampliamenti produttivi;
- rafforzare la competitività del tessuto industriale veneto;
- sostenere investimenti in innovazione, energia, ambiente, economia circolare;
- allineare i progetti alle traiettorie della **Strategia S3** regionale.

Soggetti Ammissibili

Possono aderire:

- **PMI e MidCap** (fino a 3000 dipendenti);
- **imprese singole** o **consorzi**/aggregazioni, incluse reti di imprese composte solo da PMI e/o MidCap.

È richiesta una **sede operativa in Veneto** oggetto dell'investimento

L'attività economica deve rientrare nelle **sezioni ATECO** indicate dall'Avviso (è compreso intero capitolo B).

- Per la linea **ZLS Porto di Venezia–Rodigino**, la sede deve ricadere nell'area ZLS .

I beneficiari devono essere in regola con la normativa contributiva, fiscale e con gli obblighi relativi agli aiuti di Stato.

Interventi ammissibili

Il Programma deve riguardare un'iniziativa imprenditoriale orientata alla **produzione di beni o servizi**, ad esempio:

- **nuovi insediamenti** produttivi o **espansione** di esistenti;
- **riconversione** produttiva o **riutilizzo** di impianti inutilizzati/dismessi;
- ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità;
- innovazione di processo e organizzativa;
- efficienza energetica (su edifici e cicli produttivi);
- impianti da fonti rinnovabili, idrogeno, cogenerazione;
- interventi ambientali e progetti di economia circolare;
- consulenze specialistiche collegate agli investimenti.

Gli interventi devono favorire innovazioni di prodotto e/o di processo in conformità con la

“Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione Veneto

Spese ammissibili

Le spese ammissibili (no retroattività) comprendono:

- immobili e ristrutturazioni (entro i limiti previsti);
- impianti, macchinari, attrezzature, hardware;
- software, brevetti, licenze e know-how;
- costi di personale, ricerca contrattuale e altri costi operativi;
- servizi di consulenza tecnica ed energetico-ambientale .

Il Programma deve generare **nuova occupazione** (FTE) entro 24 mesi, secondo le soglie progressivamente correlate all'investimento.

Valore minimo di spesa ammissibile (€)	Valore massimo di spesa ammissibile (€)	Nuovi occupati (FTE)
2 MILIONI	Inferiore a 2,5 MILIONI	5
2,5 MILIONI	Inferiore a 4 MILIONI	7
4 MILIONI	Inferiore a 7 MILIONI	9
7 MILIONI	Inferiore a 9 MILIONI	11
9 MILIONI	10 MILIONI (o superiore)	12

Importi e intensità di aiuto

Gli investimenti devono essere compresi tra **2 e 10 milioni di euro** complessivi.

L'agevolazione combina tre componenti:

- **Contributo a fondo perduto** fino al 30% del costo ammissibile.
- **Finanziamento agevolato a tasso zero**, con provvista pubblica fino al 50% del costo non coperto dal contributo.
- **Finanziamento privato**, a tasso convenzionato, per la quota restante.

La dotazione complessiva è di **44 milioni di euro**, suddivisi in:

- 30 milioni per la linea Attrazione Investimenti;
- 14 milioni per la linea ZLS.

I regimi di aiuto applicabili includono GBER (diversi articoli) e **de minimis**

Modalità di partecipazione

La procedura prevede:

- invio della **manifestazione di interesse**;
- successiva valutazione e negoziazione dell'Accordo con la Regione;
- definizione del Programma, degli impegni e del cronoprogramma.

Le spese sono ammissibili **solo dopo** la presentazione dell'istanza completa nel portale regionale.

Erogazione

Avviene tramite stati di avanzamento, previa verifica della coerenza con:

- obiettivi dell'Accordo;
- realizzazione degli investimenti programmati;
- rispetto dei requisiti di nuova occupazione;
- obblighi di monitoraggio e rendicontazione.

Il percorso è pensato per garantire solidità finanziaria, controllo del rischio e reale impatto sul territorio.

Crediti di imposta: iperammortamento 2026-2027

In attesa norma definitiva



Investimenti

Perimetro temporale

Ad oggi il periodo è 1.1.2026 – 30.06.2027
(se prenotazione 20% entro il 2026).

Valendo le regole del TUIR, non sembrano esclusi investimenti iniziati nel 2025 e non completati (ovvero, bene non arrivato).

Perimetro tecnologie

In attesa di eventuali emendamenti in legge di bilancio, è lo stesso della 4.0 (molto ampio) + Rinnovabili (es. FV) + accumulo.



Tipologia

Allegato A

Bani materiali

Allegato B

Beni immateriali

Produzione energia x autoconsumo

Incluso stoccaggio.

Per FV necessari pannelli iscritti registro ENEA



Procedura

Ad oggi non è ancora stata definita procedura

Probabile venga ricalcata la procedura «5.0» con semplificazioni (es. solo ex post)

Bisogna attendere versione definitiva legge di bilancio



Natura, beneficiari, cumulo

Natura

Deduzione fiscale maggiorata (non credito d'imposta)

Maggiorazioni: da +50% a +220% a seconda di importo ed efficientamento

Beneficiari

Tutti i titolari di reddito d'impresa

Cumulo

No credito d'imposta, si altre agevolazioni con «nettizzazione».



% Agevolazione «4.0»

Sola caratteristica «interconnessione»

180%, per investimenti fino a 2,5 milioni di euro (**43,2%**);

100%, per investimenti oltre 2,5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro (**24%**);

50%, per investimenti oltre 10 milioni di euro e fino a 20 milioni di euro (**12%**).



% Agevolazione «5.0»

Anche risparmio energetico (3% struttura, 5% processo)

220%, per investimenti fino a 2,5 milioni di euro (**52,8%**);

140%, per investimenti oltre 2,5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro (**33,6%**);

90%, per investimenti oltre 10 milioni di euro e fino a 20 milioni di euro (**21,6%**).



Facilitazioni

Efficientamento presunto per legge (No certificazione ex post)

Beni Allegato A che sostituiscono beni interamente ammortizzati da almeno 24 mesi;

Progetti realizzati tramite ESCo con contratto EPC con riduzione consumi (3% - 5%);



Fruizione

Acquisto

In base ai coefficienti stabiliti dal decreto ministeriale 31 dicembre 1988, ridotti alla metà per il primo esercizio per i soggetti titolari di reddito d'impresa ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del TUIR;

Leasing

In un periodo "non inferiore alla metà del periodo di ammortamento corrispondente al coefficiente stabilito" dal già menzionato decreto ministeriale 31 dicembre 1988.

Qualora in un periodo d'imposta si fruisca dell'agevolazione in misura inferiore al limite massimo consentito, il differenziale non dedotto non potrà essere recuperato in alcun modo nei periodi d'imposta successivi.

Grazie per l'attenzione!

Per ulteriori informazioni:

- Dott. Giacomo Castellani – g.castellani@ptsclas.com
- Ing. Roberto Martana – r.martana@ptsclas.com